

Esente da bollo al sensi della loggione sulla cooperazione art. 29 di L. C. P. S. 14-12-1949 nº 1577 riconfermata con D. D. del 26-10-1972 n. 642.

REPUBBLICA ITALIANA. D. del 26-10-1972 n. 642.-

MINISTERO DEL TURISMO.E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOL	O:	LIBIDINE		16:4:7:2744+9810 8 40000100000	**************************************
Metraggio	dichiarato	2511		.6	
Metraggio			Marca:	UNA	CINECOOPERATIVA
		DESCRIZIONE	DEL SOGGE	TTO	

In una ricca villa fuori della città vive un vecchio scienziato, il suo fedele ambistente TOM, una camerirra MARY, un giovane autista FRED e CARLA, seconda moglie dello scienziato: quest'ultima è una donna sulla trentina, affascinante e bella, già fotomodella di un'importante rivista inglese, fino a quando conebbe lo scienziato e, attirata più dalla sua ricchezza che dal suo fascino, lo sposò e abbandonò la carriera artistica. Ora, nella ossessionante solitudine della villa e in attesa che il vecchio marito muoia, CARLA si dedica esclusivamente alle cure del proprio corpo preoccupata solo di restare giovane e soddisfacendo la prorpia sensualità esuberante con l'autista FRED e la cameriera MARY, assunti da lei per tale scopo. Il vecchio scienziato dal canto suo, preso dai suoi studi che lo occupano giorno e notte, fa finta di niente e giorno dopo giorno si richiude sempre di più nel suo laboratorio, assistito da TOM, per portare a compimento un esperimento con un serpente.

Un giorno dopo aver compiuto gli studi in Svizzera, arriva alla villa ANNA, la figlia unica del professore avuta dalla prima moglie. La ragazza, dopo anni di assenza, sogna un'accoglienza calda ed affettuosa... invece dopo poco dall'arrivo, realizza che in quella casa tutti compreso il padre – vivono egoisticamente la propria vita, senza legami affettivi. La delusione di ANNA è tale che la ragazza è costretta a chiudersi in se stessa, soprattutto dopo un colloquio col padre, dal quale purtroppo riceve conferma dell'atmosfera egoistica ed opportunustica che regna nella casa.

Una notte, non riuscendo a dormire. ANNA sale nel laboratorio del padre per curiosare, ma per vedere il serpente: è un animale che non ha mai veduto da vicino. Mentre lo sta osservando, FRED la prende di sorpresa e tenta di violentarla: se ci riuscirà CARLA lo pagherà bene. Durante un tentativo di stupro però il serpente difenderà la verginità di ANNA colpendo a morte FRED. L'indomani ANNA, per riconoscenza, ru berà il serpente dal laboratorio del padre e lo metterà in libertà.

							AND THE PERSON NAMED IN
		9	5 AGO 19/9				
Si	rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il	<i>∯⊅</i>	•••••••		a termine	della	legge
21 8	<mark>aprile 1962,</mark> n. 161, salvo i diritti d'autore ai <mark>sensi</mark> della vigente l	egge spe	eciale e sotto l'oss	servanza <mark>de</mark> lle	e s eguent i	presc	rizioni
1) (di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte	re della	a pellicola, di no	n sostituire	i quadri	e le	scene
rela	ative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi mo	do, l'ord	dine senza autoriz	zazione del N	Ainistero.		
2)	VIETATO AL MAINIC	DI	DI A	NINII	10		
,	VIETATO AI MINC	INC	Dan A	IAIAI	10		
		0	a dro	***************************************	·····	•	
	Roma, 7. ACO 4076	M			8 POWER W 0120 No.	27 107 1421	
	Roma,		-H 2 11/1/10	IL M	INIST	RO	

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA CORVO - 867626 - Via Morgagni, 25 - Roma La ragazza, infatti, da quanto ha potuto ascoltare, sa che il serpente lo* indomani sarà ucciso. Il professore e TOM lo cercheranno affannosamente ma senza riuscire a trovarlo: il serpente invece sta nella stanza di ANNA ormai un legame quasi magico lega la ragazza al serpente, legame che si trasforma in intesa tale che la ragazza nel serpente ravviserà il suo "principe azzurro", che, come in tutte le favole a lieto fine, è la vergi nità della ragazza contro chi tenterà di carpirla e contro chiunque altro vorrà farle del male. L'animale infatti dopo FRED ucciderà anche TOM ed infine la matrigna MARY CARLA. MARY fuggirà spaventata dalla villa mentre il professore si ucciderà perché vedrà fallito il suo esperimento sul serpente: ANNA rifiuta di dargli l'animale: il serpente è suo, è stato l'unico in quella casa a prendere le sue difese: è giusto perciò che la sua verginità venga offerta a chi l'ha difesa a chi le è stata vicino nei mo:enti di paura... di bisogno... perciò lo difenderà anche a costo di pagare con la ...vita.

TITOLI DI TESTA DEL FILM
la UNA CINECOOPERATIVA presenta
CINZIA DE CAROLIS in
LIBIDINE
con MARINA FRAJESE
e con (in ordine di apparizione)
LUIGI CASELLATO
FRANCO PARISI
MAURO VESTRI

e con la partecipazione di AJITA WILSON

SOGGETTO E SCENEGGIATURA DI BENEDETTO CONVERSI E RANIERO DI GIOVANBATTISTA musiche originali dirette da STELVIO CIPRIANI - CAM ED. MUS.

Scenografie e costumi - ELIO MICHELI

DIRETTORE DI PRODUZIONE BENEDETTO CONVERSI

FIRIGRAFIA RICCARDO PALLOTTINI

MONTAGGIO CONNIE CLEEF

Un film prodotto da BENEDETTO CONVERSI per UNA CINECOOPERATIVA - Roma REGIA DI JONAS RAINER

TITOLI DI CODA

ISP. PROD. BRUNO SABBATINI
AIUTO REGISTA ELEONORA PALLOTTINI
SEG. ED. DONATELLA BOTTI

ASS. MONT. LUCIANA CONVERSI

OP. MACC. MARCO ONORATO

FOT. SCENA GLULIANA DE ROSSI TRUCCATORE STEFANO TRANI

FONICO LUIGI CONVERSI

ASS. SCENA ROBERTA PIRRI

TEATRI DI POSA INCIR - DE PAOLIS - ROMA

ED. SANTINI CON LA COLLABORAZIONE DELLA SAS

MIXAGE FRANCO BASSI

NEGATIVI KODAK EASTMAN COLOR

SVILUPPO E STAMPA: TELECOLOR